



R.L. V. Colonna

Oriente di Napoli

Lettura di Formazione per gli Apprendisti

Il Grembiule

Il particolare che più colpisce l'immaginario comune è il grembiule che i Liberi Muratori indossano come segno distintivo e simbolo iniziatico; alcuni sorridono per questa consuetudine, ritenendola anacronistica e solo folcloristica, ma l'aspetto rituale e simbolico del lavoro massonico trova precisi riferimenti e stimoli nell'abbigliamento. Adottare, nel Tempio, un abbigliamento diverso dalla consuetudine profana allude all'origine operativa della Massoneria ed ha il compito di ricordare all'iniziato che, varcando la soglia del Tempio, egli si separa dalla propria quotidianità per adottare un habitus differente, una veste simbolica, perchè egli rappresenta un ruolo, una funzione. Il Neofita riceve il grembiule dal Maestro Venerabile: *‘Questo grembiule è simbolo del lavoro, primo dovere e massima consolazione dell’Uomo. Esso ti dà il diritto di sedere tra noi e non dovrai mai presentarti in Loggia senza indossarlo.’*

Il Grembiule è uno dei simboli più antichi; i più celebri e remoti grembiuli sono quelli dei Faraoni, il cui taglio si basava sulle proporzioni geometriche utilizzate nella costruzione dei templi.

Nonostante sia il segno distintivo più caratteristico, del grembiule non si parla molto; un tempo aveva un ruolo primario, veniva seppellito insieme al Massone morto, e, se questi era espulso, veniva bruciato tra le colonne.

Il grembiule ha forma rettangolare, sormontato da una bavetta triangolare; nella sua apparente semplicità, è uno dei simboli più complessi dell’arte Libero Muratoria.

Il grembiule era, ed è, utilizzato dagli artigiani come protezione fisica; nel grembo avviene la trasformazione del cibo nell’energia necessaria alla vita ed il grembiule protegge il plesso solare dello scalpello, del fabbro o del falegname dalle schegge della pietra grezza, dai lapilli delle fusioni o da altri incidenti pericolosi per la sua incolumità. Queste schegge, questi lapilli sono, oggi, le nostre passioni e i nostri istinti, i nostri vizi e le nostre passioni che, simbolicamente, risiedono nell’addome; il Massone copre la parte inferiore del corpo a significare che, nel Tempio, solo la parte superiore del corpo, sede delle facoltà spirituali e razionali, deve partecipare ai lavori. Ciò che era necessario nella Massoneria operativa è diventato simbolo in quella

speculativa; il grembiule ricorda al Libero Muratore di tutelare la propria salute, agire come si conviene ad un uomo morale e saggio e comportarsi in modo equilibrato anche quando non è in Loggia, poiché il grembiule, indossato fisicamente in Loggia, permane, invisibile, in ogni momento della sua vita profana.

La bavetta rialzata protegge l'epigastrio, il plesso solare, dal quale dipendono i sentimenti e le emozioni contro cui l'Apprendista deve proteggersi per raggiungere la serenità di spirito che farà di lui un vero iniziato; questo rischio non esiste più nel Compagno e nel Maestro, e questi possono abbassare la bavetta del loro grembiule. Il Grembiule è di pelle o di raso bianco, simbolo di innocenza e di purezza, doti indispensabili per essere ammessi nel Tempio, e ci insegna che *le azioni del Libero Muratore debbono essere sempre pure e che egli mai deve macchiarsi di iniquità*.

Il Grembiule è formato da due figure piane, un triangolo ed un quadrilatero, e una linea, la cintura, che unifica e distingue le figure geometriche. Con la bavetta rialzata, ha cinque lati, in relazione con i cinque sensi, perchè il lavoro dell'Apprendista è rivolto al piano fisico, e con le Arti liberali, cui l'iniziato deve far riferimento per acquisire gli strumenti, la pratica e l'esperienza che lo condurrà alla conquista della Libertà, della Verità e dell'Armonia.

La bavetta è simbolo del Principio Spirituale e la figura quadrangolare è simbolo della Materia, la parte emotiva della personalità che la mente deve imparare a disciplinare e controllare; dominando gli impulsi inferiori, porta l'attenzione dell'iniziato verso l'alto, verso la triade della bavetta. La cintura separa la parte superiore del corpo da quella inferiore, affinché le energie che il cerimoniale massonico sollecita non si disperdano nella regione inferiore del corpo; restano così isolati i sentimenti e le emozioni che si generano nel Tempio.

In conclusione, il grembiule, che cinge i fianchi del Libero Muratore e senza il quale non è permesso partecipare ai lavori rituali, non è un orpello ma un simbolo denso di significati e portatore di simboli sui quali è utile, se non necessario, esercitare un'attenta riflessione.